

COMUNITÀ DIOCESANA

Agesci: assemblea regionale al Palacep

1.000 capi scout liguri per progettare il nuovo anno



29/11/2018 di > Michela De Leo

Esiste una moltitudine di esperienze che formano l'individuo e lo portano alla consapevolezza di essere in possesso di tutta una serie di capacità. Lo scoutismo è una di queste.

Chiedere ad una persona che abbia un passato da scout quanto effettivamente quell'esperienza lo abbia arricchito ha una risposta quasi scontata. I momenti trascorsi a stretto contatto con i coetanei, le notti in tenda, le canzoni intorno al fuoco, vivere in modo semplice grandi avventure sono momenti che segnano la vita dell'individuo in maniera indelebile.

Oggi vi sono circa quaranta milioni di ragazzi e ragazze membri di organizzazioni riconosciute dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout e dell'Associazione Mondiale delle Guide e delle Esploratrici. In Italia sono presenti tante associazioni scout, ma ad essere federate nella FIS, la Federazione Italiana dello Scoutismo, sono solo due: l'Agesci e il Cngei. Il 2007 è stato un anno speciale per gli scout sparsi nel mondo: cento anni da quando Lord Robert Baden-Powell (1857-1941) radunò un gruppo di ragazzi nell'isola di Brownsea per il primo campo scout. Un'esperienza feconda. Infatti, lo scoutismo in questi oltre cento anni di vita è diventato il più grande movimento educativo del mondo. In Liguria l'Agesci è costituita da 62 gruppi, suddivisi in 6 zone, per un totale di circa settemila soci tra ragazzi e capi.

Domenica 2 dicembre al PalaCep, nel quartiere di Begato, si svolgerà la 67esima Assemblea Regionale dei circa mille capi scout liguri. L'assemblea annuale, all'inizio dell'anno associativo, è un appuntamento tradizionale per i capi della regione, ed è un momento importante e significativo che permette di "fare il punto" sul cammino svolto e presenta i progetti del prossimo futuro associativo. L'Assemblea di domenica si aprirà con la **S. Messa alle ore 9 celebrata da Mons. Nicolò Anselmi, Vescovo Ausiliare.** In programma c'è anche una Tavola Rotonda, aperta alla cittadinanza, e con il patrocinio del Municipio VII Ponente, sul tema della competenza nell'attuale contesto sociale.

Baden-Powell, nel suo "Taccuino", indicava che sono quattro le qualità essenziali che deve possedere un capo, ovvero: una fede granitica nella giustizia della sua causa; una personalità energica e una amichevole comprensione per i suoi ragazzi; una notevole fiducia in se stesso ed infine, ed è forse questa la dote più importante, la capacità di dare l'esempio mettendo in pratica per primo ciò che predica.